



# COMUNE DI CASTELDIDONE

Provincia di Cremona

Via XXV Aprile n.20 Centr: 0375 91102 – Fax 0375/310222  
Email: [comune@comune.casteldidone.cr.it](mailto:comune@comune.casteldidone.cr.it)  
PEC: [segretario.comune.casteldidone@pec.regione.lombardia.it](mailto:segretario.comune.casteldidone@pec.regione.lombardia.it)  
Sito WEB: [www.comune.casteldidone.cr.it](http://www.comune.casteldidone.cr.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

**Delibera N° 3 del 01/04/2015**

**OGGETTO:** PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 190 LEGGE 190/2014) - APPROVAZIONE.

L'anno 2015, addì uno del mese di aprile alle ore 21:30, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Intervengono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
VACCARI PIERROME0	Sindaco	SI
RIVIERI ANDREA	Consigliere	SI
CAMOZZI NICOLA	Consigliere	SI
DASSO LAURA	Consigliere	SI
FAVALLI MARTINA	Consigliere	SI
MARIOTTI LORENZO	Consigliere	SI
MAFFEZZONI AMOS	Consigliere	SI
BONETTI VALENTINA	Consigliere	NO
ONEDA FILIBERTO	Consigliere	SI
ANSELMI ALESSANDRO	Consigliere	SI

**Presenti: 9 Assenti: 1**

Partecipa all'adunanza, ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Livia Boni**.

Il Sindaco, **Dott. Pierromeo Vaccari**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento.

**OGGETTO:** PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 190 LEGGE 190/2014) - APPROVAZIONE.

Il Sindaco così' relaziona:

La legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha introdotto l'obbligo di razionalizzazione delle Società partecipate dai Comuni e delle partecipazioni societarie tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali anche mediante messa in liquidazione o cessione delle medesime;

b) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

c) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

d) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Secondo le prescrizioni contenute nella norma sopra citata il consiglio comunale, su proposta del sindaco, è tenuto ad approvare il piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, sia dirette che indirette, precisando modalità e tempi di attuazione ed i risparmi previsti entro il 31.12.2015.

Questo Consiglio con atto n. 42 in data 28 novembre 2014 ha approvato apposito atto di indirizzo per l'accorpamento in un'unica società della Società "Padania Acque Spa" e "Padania Acque Gestione Spa" entrambe partecipate in modo totalitario dai Comuni e dalla Provincia per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito dell'ATO che coincide con il territorio provinciale.

Entrambe le società operano nel campo del servizio idrico integrato e sono in corso le operazioni per il loro accorpamento in un unico soggetto.

La proposta contiene quindi le decisioni riguardanti ciascuna società, rispetto agli elementi e criteri definiti dalla citata legge 190/2014.

L'obiettivo contenuto nella proposta di deliberazione è quello di verificare se le partecipazioni delle società detenute dal Comune sono conformi alle indicazioni della legge 190/2014.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la proposta del Sindaco;

**VISTO** l' art. 1 comma 611 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) il quale dispone che al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015 sono tenuti ad avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute onde conseguire una riduzione di spesa entro il 31 dicembre 2015;

**PRESO ATTO** che il medesimo comma 611 indica i criteri generali cui deve ispirarsi il processo di razionalizzazione:

a) eliminare la società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, ricorrendo anche a cessioni o liquidazioni;

b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte in altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

**VISTO** il comma 612 della citata legge 190/2014 il quale prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni definiscano entro il 31 marzo 2015 una piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni con annessa relazione tecnica contenente tra l'altro le modalità ed i tempi di attuazione con esposizione dei risparmi attesi;

**ATTESO** che il piano con annessa relazione illustrativa delle scelte e delle strategie contenute nel piano stesso è trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia e contestualmente pubblicato sul sito internet dell'amministrazione e che tale pubblicazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del D.Lgvo. 14/3/2013 n. 33;

**RILEVATO** che il Sindaco, entro il 31 marzo 2015 ha l' onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti pure essa da trasmettere alla Corte dei Conti sopra citata e pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Comunale ha coerentemente approvato, con propria precedente deliberazione n. 50 in data 26 novembre 2010, esecutiva ai sensi di legge, la *partecipazione nella società Padania Acque Spa., ai sensi dell'art. 3 comma 28 legge 244/2007 (legge finanziaria 2008)*;

**CONSIDERATO** che il Comune detiene una quota di partecipazione in Padania Acque Spa pari allo 0,72% e in Padania Acque Gestione Spa pari al 0,34 quest'ultima costituita a seguito della scissione della proprietà degli impianti dalla gestione del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 49 della L.R. 26/2003;

**RICORDATO** che con deliberazione n. 42 in data 28 novembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio ha approvato la deliberazione ad oggetto *completamento del riassetto del servizio idrico integrato della Provincia di Cremona: atto di indirizzo*, con la quale si è deliberato di dare mandato agli organi amministrativi di Padania Acque Spa e di Padania Acque Gestione Spa di proporre all' assemblea degli azionisti un' operazione di fusione per incorporazione di Padania Acque Gestione Spa in "Padania Acque Spa" con lo scopo di creare l'incubatore ideale che, per caratteristiche soggettive e solidità patrimoniale, possa inglobare il patrimonio idrico detenuto dalle altre società pubbliche della provincia, subentrare negli impegni finanziari assunti dagli enti in passato per gli investimenti idrici, compresi quelli contratti dai Comuni, divenendo gestore ed erogatore unico della provincia di Cremona; di realizzare l'operazione di fusione per incorporazione con il minor dispendio di risorse pubbliche e nel minor tempo possibile;

**ACCERTATO** che:

- ✓ il Comune non ha aziende speciali;
- ✓ il Comune non ha istituzioni;
- ✓ il Comune partecipa obbligatoriamente all' ATO della Provincia di Cremona e che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 28 novembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, ha preso atto del subentro sulla gestione del servizio idrico integrato di Padania Acque Gestione Spa a far tempo dal 01.11.2014;
- ✓ le società quotate in borsa sono esenti dal piano di razionalizzazione in parola ai sensi dell'art. 3 comma 32 della legge 244/2007;

✓ non rientrano nelle previsioni della norma le partecipazioni in Corsorzi, quale azienda consortile servizi alla persona di Casalmaggiore, in quanto forme associative disciplinate dal testo unico enti locali;

**RICORDATO** che la norma cardine del nostro ordinamento giuridico è l' art. 3 comma 27 della legge 244/2007 il quale prevede che "è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale....nonchè l' assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgvo. 30/3/2001 n.165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza";

**CONSIDERATO** che il Piano di cui ai commi 611 e 612 dell' art. 1 della legge 190/2014 con annessa relazione tende a verificare gli aspetti, elementi e fattori sopra elencati per ciascuna società di cui il comune detenga direttamente o indirettamente una partecipazione;

**CONSIDERATO** quindi che il Comune non dispone più della diretta competenza in materia di affidamento del servizio idrico integrato (che compete all' ATO) ma esercita esclusivamente i propri diritti quale azionista della Società Padania Acque Gestione Spa e Padania Acque Spa;

**RICORDATO** che, in esecuzione dell'obbligo di realizzare un gestore unico sull'intero ambito territoriale ottimale ai sensi dell'art. 147, 149 bis e 172 del D.Lgvo. 152/2006 così come modificato dal D.L. 133/2014 convertito nella legge 164/2014 il servizio idrico integrato è stato affidato "in house" alla Società Padania Acque Gestione Spa come sopra già precisato;

**VISTO** l'art. 42 comma 2 lettera e) e g) del D. L.gvo. n. 267/2000 ed accertata la competenza del consiglio comunale per l'adozione del presente atto;

**VISTO** il piano di razionalizzazione con annessa relazione illustrativa allegata al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale nel quale sono evidenziate le singole partecipazioni ed i motivi del loro mantenimento;

**RITENUTO** di approvare il detto Piano in quanto contiene la verifica delle società partecipate e delle partecipazioni societarie dirette e indirette;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnica - amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo. 18/8/2000 n. 267;

**CON VOTI** unanimi e favorevoli n. 9 espressi palesemente e per alzata di mano su n. 9 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **DI PRENDERE ATTO** di quanto evidenziato in premessa relativo a quanto previsto dall' art. 1 comma 611 e 612 della legge 190/2014;

3. **DI APPROVARE**, per quanto evidenziato in premessa, il Piano operativo con annessa relazione riguardante la razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie dirette e indirette come da allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti – Milano – ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 190/2014 nonché a pubblicare sul sito ufficiale del Comune – sezione Trasparenza – la presente deliberazione;

5. **DI DARE ATTO** che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgvo. 18/8/2000 n. 267.



**OGGETTO:** PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 190 LEGGE 190/2014) - APPROVAZIONE.

---

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA-CONTABILE**

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Casteldidone, 01/04/2015

Il Responsabile del Servizio  
**F.to Dr. Manuela Araldi**

#### **PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Il sottoscritto, Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153, comma 5° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, attesta l'esistenza della copertura finanziaria del presente all'intervento indicato nel dispositivo.

Casteldidone, 01/04/2015

Il Responsabile del Servizio  
**F.to Dr. Manuela Araldi**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to Dott. Pierromeo Vaccari

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maria Livia Boni

### ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta: che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito Web istituzionale – Albo Pretorio on line del comune il 04/04/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Castelldidone, 04/04/2015

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maria Livia Boni

### ESECUTIVITA'

La presenta deliberazione è divenuta esecutiva il 14/04/2015 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maria Livia Boni

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Castelldidone, 04/04/2015



il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Livia Boni